

Urss
Stalin usava un sosia perfetto

MOSCA. Il ragioniere Lubitskij, ebreo ucraino, era vissuto sino ad allora in un oscuro e tranquillo villaggio. Il suo destino cambiò, prendendo una piega tragica, nel 1934, quando gli fu affidato, per la sua perfetta somiglianza con Josif Stalin, il ruolo di sosia del dittatore. A rivelarlo è il giornale «Gionenti sovietica» che non porta, per ora, prove documentali sulla storia dell'incredibile racconto. Stalin, dopo l'assassinio di Sergej Kirov, scrive il giornale, aveva paura del «suo stesso popolo» e temeva di essere a sua volta ucciso da terroristi, non era più in grado, per il panico, di apparire in pubblico. Fu allora che gli organi di sicurezza ebbero l'incarico di setacciare l'Unione sovietica e scovare un uomo che assomigliasse in modo perfetto alla guida del popolo. Il ragioniere Evseev Lubitskij fu portato in una dacia poco lontana da Mosca e messo nelle mani di una squadra di esperti truccatori, sarti e parrucchieri. Sembra che tutti costoro, compiuto il lavoro di mimetici, siano stati sterminati. Già prima erano spariti tutti i parenti di Lubitskij. Il primo incontro pubblico del sosia di Stalin fu, racconta ancora il settimanale con una delegazione di ministri scozzesi. Si trattava di una sorta di prova generale, perché in quel caso gli ospiti non avevano mai visto prima il dittatore. Molto più difficile era, per Lubitskij, recitare la parte con il personale del Cremlino e con i funzionari del ministero degli Esteri. Sembra che tuttavia il sosia riuscisse nel suo compito e che l'inganno sia andato avanti fino al 1952. In quell'anno Lubitskij fu arrestato e inviato in un campo in Siberia. Sopravvisse al vero Stalin e fu liberato dopo la morte di questui, per morire a sua volta poco dopo. □/B

Il leader radicale conferma i tagli nei contributi della Russia all'Unione e smentisce l'esistenza di un'intesa tra centro e Repubbliche

Un decreto del presidente sovietico dà il via alla distribuzione di alcuni milioni di ettari di terra a privati e cooperative

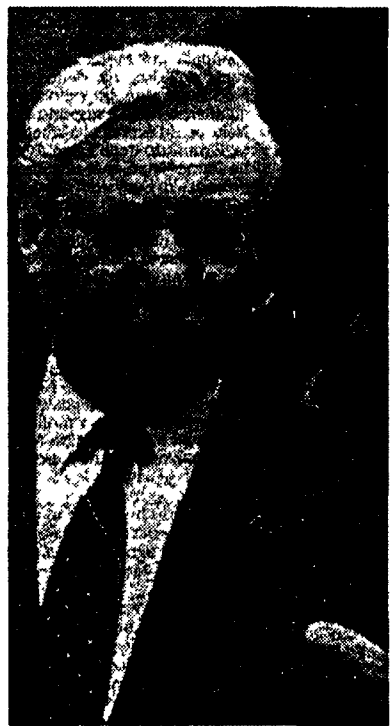
Bilancio, Eltsin sfida Gorbaciov

Boris Eltsin conferma il taglio dei contributi della Federazione russa al bilancio dell'Unione, smentendo l'esistenza di un accordo fra il centro e le Repubbliche, annunciata in tv qualche giorno fa da Michail Gorbaciov. È una nuova sfida al presidente sovietico, che ieri comunque, con un decreto, ha messo in moto la distribuzione di 3-5 milioni di ettari di terra ai cittadini sovietici.

DAL NOSTRO INVIATO
 MARCELLO VILLARI

MOSCA. L'accordo economico provvisorio fra le Repubbliche per il 1991, annunciato tre giorni fa da Gorbaciov alla televisione, è stato clamorosamente smentito ieri da Boris Eltsin il presidente della Federazione russa ha infatti detto ai giornalisti che il bilancio approvato dal parlamento della Repubblica conferma il taglio dei contributi al centro. È una nuova sfida a Gorbaciov, dal momento che Eltsin ha confermato che la Russia darà 27 miliardi di rubli in meno rispetto alla somma richiesta dal ministero delle finanze dell'Unione. C'è da aggiungere peraltro che si va configurando anche una guerra delle cifre, perché in un primo momento (prima dell'annuncio di Gorbaciov in tv) si era detto che la «Russia» avrebbe dato ben 119 miliardi di rubli in meno al centro, mentre ieri Eltsin ha contestato questa affermazione (che era stata fatta dal ministro delle finanze dell'Urss, Valentin Pavlov): «Il budget della Federazione prevede un contributo di 28 miliardi di rubli al centro, 27 milioni in meno di quanto richiesto da Mosca», ha detto.

Ma il problema più scottante è adesso la «guerra del bilancio» fra il centro e le Repubbliche. Non è solo la Russia a combatterla. L'altro ieri, anche il rappresentante lituano a Mosca, Egidius Bickauskas, aveva negato che, sulla questione del bilancio, fosse stato raggiunto un accordo fra il centro e le Repubbliche. «Lasciatemi dire che Michail Sergejevic (Gorbaciov, ndr) non è stato completamente corretto su questo punto. Quello che è stato veramente raggiunto (alla riunione del



Il presidente dell'Unione Sovietica Michail Gorbaciov. A fianco, Boris Eltsin

consiglio di Federazione di giovedì scorso) è un accordo fra le repubbliche», ha precisato. In altre parole, come ha spiegato Eltsin, le tre Repubbliche baltiche boicottano qualunque accordo generale economico con Mosca, perché esse preferiscono legami diretti fra le singole repubbliche. Come giustifica il presidente della Federazione russa, che a differenza dei baltici, è un sostenitore dell'Unione, il taglio dei contributi al bilancio dell'Urss? Innanzitutto

lo sostiene che il centro può ridurre il proprio bilancio, a partire dalla spesa militare. «Qualcuno dice che noi vogliamo liquidare l'esercito. Niente di tutto questo. Diciamo solo che dal punto di vista tecnico c'è la possibilità di fare economia in questo campo e ciò va fatto».

La persistente riluttanza della Federazione russa ad accettare le proposte di Gorbaciov per superare senza danni maggiori il 1991, potrebbe senza dubbio nuove difficoltà al presidente dell'Urss. Le dimissioni di Shevardnadze sono state un campanello d'allarme della sua attuale crisi di rapporto con la sua stessa «squadra» crisi confermata ieri, seppure molto cautamente, da uno dei suoi più stretti collaboratori, Alexander Yakovlev. In un'intervista alla «Moskovskaja Pravda», Yakovlev prima afferma che in Urss esiste realmente la possibilità di un colpo di stato: ma esso non verrà dal vertice, dice, bensì dalla «dirigenza media», cioè da

quella burocrazia che in pratica continua a governare il paese. «Il presidente può prendere qualsiasi decisione, ma se il funzionario la bloccherà, lo sbandamento è inevitabile, perché è lui a distribuire le risorse, ad avere in mano l'industria e intere regioni e finché questo funzionario avrà in mano il potere reale, ci sarà una forza d'opposizione alla perestrojka. E proprio questo sabotaggio potrà diventare un reale colpo di stato».

A questo passaggio dell'intervista se ne aggiunge un altro, dove Yakovlev in pratica giustifica le dimissioni di Shevardnadze con il fatto che, quando «una persona capisce che è impossibile continuare a ricoprire questa o quella carica e restare in questa o quella squadra», la bene ad andare «ai destini della causa» in cui crede. «Quale messaggio si può cogliere da queste frasi? Sembra di capire che, nel momento in cui Gorbaciov sceglie di allearsi per salvare la perestrojka, con i nemici della perestrojka, appunto l'apparato, è giusto che chi non crede a questa politica abbandoni il campo. Se l'interpretazione è corretta, si tratta, senza dubbio, di una presa di distanza dalle ultime scelte del presidente dell'Urss, anche se velata e diplomatica come è nello stile del personaggio».



Esuli albanesi in un centro d'assistenza ai profughi in Grecia

Violenti scontri in Albania L'altro ieri a Lushnja tra polizia e opposizione Torna la libertà di stampa

VIENNA. Violenti scontri sono avvenuti nell'Albania meridionale tra polizia e dimostranti dopo una manifestazione del partito democratico. Lo ha riferito ieri il portavoce del partito, Genc Polo, contattato per telefono a Tirana. Polo ha precisato che gli scontri sono avvenuti l'altro ieri a Lushnja, 60 chilometri a sud-ovest della capitale albanese, quando 17 mila sostenitori del primo partito indipendente dopo 46 anni di regime comunista stavano tornando nelle loro abitazioni dopo la manifestazione, e che vi sono stati 5 feriti. «Dopo la fine della manifestazione», ha precisato Polo, «la folla aveva cominciato a disperdersi, ma la polizia ha bloccato la piazza dove si trova la sede del partito comunista. La gente voleva passare lo sbarramento e andarsene a casa ma gli agenti lo hanno impedito. Ci sono stati allora scontri e la polizia ha caricato la folla, che lanciava sassi, con gli stollagente. L'edificio del partito comunista

è stato danneggiato e le finestre sono state rotte in frantumi in vista delle elezioni del 10 febbraio, le prime cui sarà ammesso un partito d'opposizione, il partito comunista, guidato da Ramiz Alia, si impegna ad operare per garantire alla cittadinanza la libertà di culto, l'allentamento delle restrizioni per i viaggi all'estero, il diritto di sciopero, la liberalizzazione dell'iniziativa privata. Anche il partito democratico ha reso noto il proprio programma, e lo ha fatto stampandolo su «Rindnja demokrate», primo giornale d'opposizione dopo lunghi anni di soffocamento della libertà di stampa. Il giornale, di sei pagine, stampato in 50 mila copie, è andato esaurito in meno di due ore. Intanto continua l'esodo dei profughi dall'Albania alla vicina Grecia. L'altra notte 150 profughi hanno attraversato la frontiera chiedendo asilo politico alle autorità elleniche.

CROCIERIERA

con l'Unità Vacanze dal 14 al 26 agosto 1991



MILANO - Viale FuMo Testi 75 - Telefono (02) 64.40.364
 ROMA - Via dei Taurini 19 - Telefono (06) 40.490.345

Informazioni anche presso Federazioni Pci

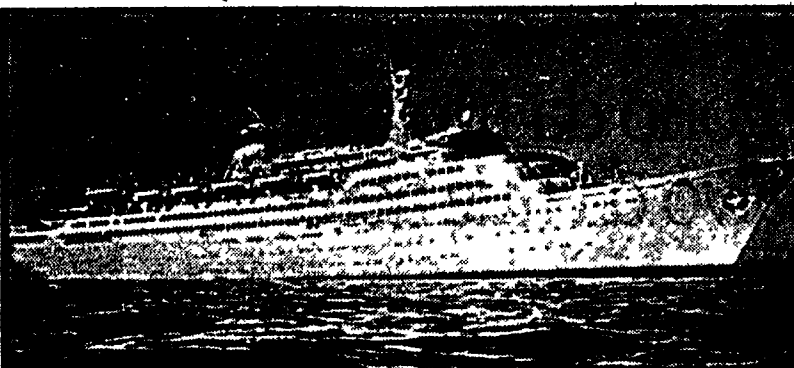
Notizie utili

Le escursioni a terra	
PIR/1 - FIREO - visita della città di Atene (mattino) _____	L. 40.000
Visita dell'acropoli, con il Partenone, l'Odeon di Erode Attico, i Propilei, il Tempio di Giove. Visita panoramica della città con i più importanti monumenti.	
VOU/1 - VOLOS - Monasteri delle Meteore (intera giornata, seconda colazione inclusa) km. 150 L. 105.000	
Si parte per la zona di Kalambaka dove i monaci del XIV secolo costruirono, sulla sommità di rocce altissime dette «Meteore», monasteri imponenti e solitari, alcuni dei quali ancor oggi abitati. Seconda colazione in ristorante.	
VOU/2 - VOLOS - escursione al Monte Pelion _____	L. 30.000
Percorrendo la strada a nord-est di Volos si raggiungono alcuni villaggi pittoreschi: Anakasia, Ali Meria e Portaria da dove si potrà ammirare la pianura sottostante e il golfo di Tessaglia.	
IST/1 - ISTANBUL BY-NIGHT _____	L. 52.000
Visita panoramica notturna della città e trasferimento in un locale caratteristico dove si assisterà ad uno show di arte varia.	
IST/2 - ISTANBUL - visita città (intera giornata, seconda colazione inclusa) _____	L. 95.000
Visita panoramica della città e dei principali monumenti di interesse storico-architettonico: la Moschea Blu, S. Sofia, Moschea di Solimano, l'ippodromo e Gran Bazaar. Seconda colazione in ristorante.	
IST/3 - ISTANBUL - visita città (mattino) _____	L. 33.000
Visita panoramica della città, della Moschea Blu e di S. Sofia.	
IST/4 - ISTANBUL - gita in battello sul Bosforo (pomeriggio) _____	L. 28.000
Suggestiva panoramica della città vista dal Bosforo.	
SMI/1 - SMIRNE - Escursione ed Efeso (km. 45) _____	L. 40.000
Visita alle rovine di Efeso, con la via Marmorea, il Teatro, la libreria di Celso e il Tempio di Adriano.	
ROD/1 - RODI - Escursione alla Valle delle Farfalle (km. 30) _____	L. 40.000
Percorrendo una stupenda strada panoramica si giunge a Petaloudes, dove si trova la «valle delle farfalle». Si visiteranno inoltre il monastero medievale di Philerinos e la chiesa bizantina.	
ROD/2 - RODI - Escursione a Lindos _____	L. 38.000
Nella parte meridionale dell'isola sorge il villaggio di Lindos, dominato dall'Acropoli e cinta da mura medievali. Le piccole baie rocciose e le splendide calette si alternano alle lunghe spiagge tuffandosi in un mare limpidissimo	
HER/1 - HERAKLION - Cnosso e Museo _____	L. 45.000
Visita al museo di Heraklion e alle zone archeologiche di Cnosso, famoso centro della civiltà minoica, dove si possono ancora ammirare monumenti d'arte dell'epoca.	

Condizioni di partecipazione

Contratti di viaggio e responsabilità: I contratti di viaggio di cui al presente programma si intendono regolati dalla legge n. 1084 del 27 dicembre 1977 di ratifica ed esecuzione della Convenzione Internazionale relativa al Contratto di Viaggio (C.C.V.) firmata a Bruxelles il 23 aprile 1970. La responsabilità dell'organizzazione del viaggio non può in nessun caso eccedere i limiti previsti dalla legge citata. Ogni condizione del presente programma di viaggio che sia eventualmente contraria alla succitata legge 1084 (C.C.V.) deve ritenersi annullata. Le iscrizioni: l'accettazione delle iscrizioni è subordinata alla disponibilità di posti e all'intende perfezionata al momento della conferma da parte dei nostri uffici. Le iscrizioni potranno essere effettuate presso gli uffici dell'Unità Vacanze di Milano e/o Roma e presso i suoi corrispondenti. Pagamenti: all'atto della prenotazione dovrà essere versato un acconto pari al 10%, entro il 30 maggio dovrà essere versato il 50% della quota. Il saldo dovrà essere effettuato entro il 15

La motonave TARAS SCHEVCHENKO della Black Sea Shipping Co. è una nave passeggeri ben nota ai crocieristi italiani. Tutte le cabine sono esterne (obliò o finestra) con lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata regolabile. L'Unità Vacanze propone questa crociera di Ferragosto con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico e artistico italiano. La cucina di bordo verrà diretta da un esperto chef italiano



luglio 1991. Validità delle quote di partecipazione: Le quote di partecipazione sono calcolate in base ai cambi, alla data di pubblicazione dell'opuscolo. Le quote potranno in qualunque momento essere variate in conseguenza delle variazioni nel corso del cambio e dei costi dei servizi turistici. Se l'aumento del prezzo globale eccede il 10%, il Partecipante è in facoltà di recedere il contratto, purché ne dia comunicazione scritta all'Organizzazione entro 48 ore dal ricevimento della comunicazione relativa all'aumento. Annullamento del viaggio da parte dell'Organizzazione: l'Organizzatore potrà annullare il contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 10 della legge 1084 del 27 dicembre 1977 concernente la Convenzione Internazionale relativa al contratto di viaggio, senza altro obbligo che quello della restituzione delle somme versate. L'Organizzazione può ugualmente annullare il contratto senza indennità quando il numero minimo di viaggiatori previsto nel programma non sia raggiunto e sempre che ciò sia portato a conoscenza del Partecipante almeno 15 giorni prima della partenza del viaggio.

Spese iscrizione comprendenti Tasse Imbarco / Sbarco _____ L. 120.000

Usi Singola: Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% della quota.
 Usi Tripla: Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluso le cabine della cat. SP) pagando un supplemento del 20% della quota.
 Ragazzi fino a 12 anni: riduzione 50% (cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine della cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti.
 * Possibilità di utilizzare 3° letto nel salottino della categoria C pagando il 50% della quota.
 Tutte le cabine, ad eccezione delle cabine di categoria F e C, sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori a 12 anni pagando il 50% della quota stabilita per la categoria.

Le quote di partecipazione comprendono:

- il pprio a bordo nel tipo di cabina prescelta.
- Pensione completa per l'intera durata della crociera, (13 giorni/12 notti) incluso vino in caraffa.
- Assistenza di personale specializzato.
- Possibilità di assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli, giochi ed intrattenimenti di bordo.
- Polizza assistenza medica.

Le quote di partecipazione non comprendono:

- Visite ed escursioni facoltative che potranno essere prenotate esclusivamente a bordo.
- Qualsiasi servizio non indicato in programma.

ISCRIZIONE E PAGAMENTI:

Le iscrizioni potranno essere effettuate presso gli uffici de l'Unità Vacanze di Milano e/o Roma o i suoi corrispondenti. L'iscrizione dovrà essere accompagnata da un acconto pari al 10%. Entro il 30 maggio dovrà essere versato il 50% della quota. Il saldo dovrà essere effettuato entro il 15 luglio 1991.

Quote individuali di partecipazione

(Basate sul cambio di: 1 Rublo = Lit. 2.200)			
CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI			
CAT.	TIPO CABINE	PONTE	QUOTE
SP	Con obliò, a 4 letti (2 bassi+2 alti) ubicate a poppa	Terzo	1.290.000
P	Con obliò, a 4 letti (2 bassi+2 alti)	Terzo	1.450.000
O	Con obliò, a 4 letti (2 bassi+2 alti)	Secondo	1.600.000
N	Con obliò, a 4 letti (2 bassi+2 alti)	Principale	1.750.000
M	Con finestra, a 4 letti (2 bassi+2 alti)	Passeggiata	1.900.000
CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI			
CAT.	TIPO CABINE	PONTE	QUOTE
SL	Con obliò, a 2 letti (1 basso+1 alto) ubicate a poppa	Terzo	1.700.000
L	Con obliò, a 2 letti (1 basso+1 alto)	Terzo	1.850.000
K	Con obliò, a 2 letti (1 basso+1 alto)	Secondo	2.050.000
J	Con obliò, a 2 letti (1 basso+1 alto)	Principale	2.250.000
H	Con finestra, a 2 letti (1 basso+1 alto)	Passeggiata	2.450.000
CABINE A 2 LETTI CON SERVIZI - BAGNO O DOCCIA E W.C.			
CAT.	TIPO CABINE	PONTE	QUOTE
F	Con obliò, a 2 letti (1 basso+1 alto)	Terzo	2.290.000
E	Con finestra, a 2 letti bassi	Passeggiata	3.275.000
D	Con finestra, a 2 letti bassi	Lance	3.470.000
*C	Con finestra, a 2 letti bassi e salottino	Lance	3.895.000
B	Appartamenti con finestra, a 2 letti bassi	Bridge	4.370.000